



COMUNE DI SCALENGHE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Umberto I°, n. 1 – 10060 Scalenghe (TO) Tel 011.986.17.21 fax 011.986.18.82
Email scalenghe@reteunitaria.piemonte.it web www.comune.scalenghe.to.it

Prot. n. 0000773

Scalenghe, 26 GEN. 2023

OGGETTO: Comune di Scalenghe – Relazione sul rendiconto 2020 (art. 1, commi 166 e seguenti, Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

In relazione alla vs. nota prot. n. 0000517 del 23/01/2023 relativa a richiesta istruttoria inerente il rendiconto 2020, si evidenzia quanto segue:

1) Capacità di riscossione e accantonamento al FCDE

In merito alla capacità di riscossione in conto residui del titolo I si precisa che lo scostamento rispetto all'anno 2018, è da imputare al fatto che i versamenti del saldo IMU del mese di dicembre sono pervenuti in buona parte ad inizio dell'esercizio successivo generando un residuo attivo di euro 155.845,98, interamente riscosso, con una conseguente migliore percentuale di riscossione complessiva del titolo I. Negli anni successivi i versamenti sono pervenuti principalmente entro il 31 dicembre generando minori residui attivi (2019 euro 8.000,00 – 2020 euro 21.968,00).

Essendo i residui del titolo I per la maggior parte relativi alla TARI, la quale genera in media ogni anno residui per mancati pagamenti nei termini di scadenza di circa euro 90.000,00 su un totale da incassare di circa 420.000,00 euro, è evidente che la capacità di riscossione del titolo I nel suo complesso si attesta su una percentuale del 39/40%.

Le iniziative intraprese, dopo il periodo di sospensione legato alla pandemia, sono state di rafforzare le attività di controllo tramite solleciti di pagamento, avvisi di accertamento, riscossione coattiva e agevolazioni nella rateizzazione di tali tributi per le situazioni di disagio sia per i cittadini che per le attività.

La situazione è comunque in miglioramento, infatti dai primi dati di preconsuntivo 2022 la capacità di riscossione dei residui del titolo I è salita a circa il 48%.

Le criticità relative alla riscossione dei residui del titolo III, che presentano un andamento discontinuo, sono generate dalla partecipazione all'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe, costituita nell'anno 2015 e sciolta il 31/12/2020. Concretamente la riscossione dei residui dell'anno 2019 risulta consistente in quanto, in tale anno, sono stati riscossi residui anni 2017/2018 inerenti la ripartizione delle spese di personale dell'Unione (euro 163.847,69).

Relativamente alla richiesta delle modalità di calcolo del FCDE accantonato nell'anno 2020 si allegano i prospetti riportanti i dati richiesti. Per le entrate escluse dal calcolo del FCDE per la quasi totalità di esse si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità considerate le riscossioni verificatesi negli ultimi anni.

In particolare per le entrate del titolo 3, Tipologia 100, il residuo più consistente è quello relativo ai Proventi per refezione scolastica di euro 160.397,00, il quale ha un corrispondente residuo passivo, e sono inerenti la parte del servizio che gli utenti versano direttamente alla ditta fornitrice. Tali quote sono inserite ai sensi del principio contabile n. 4 dell'"integrità", a mente del quale – nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione – "le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partita".



Per le entrate del titolo 3, Tipologia 500, i residui più consistenti sono il rimborso spese per servizio di supporto viabilità (cooperativa) da parte dei Comuni di Airasca e Buriasso per euro 29.260,00 e il rimborso della SMAT per le quote dei mutui del Servizio Idrico Integrato per euro 41.501,33, il cui incasso è certo ed esigibile.

Si conferma che l'Ente nell'anno 2020 si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020.

2) Accantonamenti nel risultato di amministrazione – fondo contenzioso

Su raccomandazione dell'Organo di Revisione la G.C. ha adottato la delibera n. 212 del 30/11/2021, che si allega in copia, ad oggetto: "Istituzione del Registro dei contenziosi giudiziari ed approvazione dei criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza."

Il Registro è stato redatto per la prima volta con la situazione al 31/12/2021 (allegato in copia) dal quale non risultavano rischi di contenzioso.

Tale Registro sarà aggiornato alla data del 31/12/2022 all'atto della redazione del Rendiconto 2022 e se necessario sarà costituito l'apposito fondo nel bilancio di previsione 2023.

L'unico contenzioso attualmente in corso è quello relativo al ricorso presso il TAR Piemonte promosso dal Sig. VIVIRITO Domenico Nadir Desiderio per l'annullamento dell'ingiunzione prot. n. 0003855 del 5.5.2022 per la demolizione di opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire in Scalenghe - Regione Fornasino n. 9.

Si precisa, inoltre, che l'Ente non ha effettuato pagamenti a seguito di contenziosi o passività potenziali per fatti gestionali risalenti ad esercizi pregressi e per i quali non è stato effettuato alcun accantonamento.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Alfio Borletto

